

### **++ Cantieri: Ance, clima propositivo ma passare ai fatti ++**

Così dopo l'incontro con il governo. 'Siamo allo stremo'

(ANSA) - ROMA, 15 MAR - "Clima propositivo e costruttivo" ora bisogna però "passare dalle parole ai fatti: attendiamo i fatti". Così il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, al termine dell'incontro a palazzo C Chigi sulle infrastrutture e il decreto sblocca-cantieri. "Siamo allo stremo" e "abbiamo ribadito le nostre preoccupazioni per un settore nevralgico per la crescita e per il Paese", "servono misure concrete", ha rimarcato il presidente dell'associazione dei costruttori. (ANSA).

### **Sblocca cantieri: Ance, siamo allo stremo; ora i fatti =**

(AGI) - Roma, 15 mar. - Il settore delle costruzioni è "allo stremo" e ha bisogno "rapidamente di misure concrete", di passare "dalle parole ai fatti". Lo ha dichiarato il presidente dell'Ance Gabriele Buia, lasciando palazzo Chigi dopo l'incontro con il governo. "Mi aspetto di vedere una risposta chiara e precisa la prossima settimana con l'approvazione del decreto". Buia ha riferito ai giornalisti che non è stato consegnato un testo ma è stato "promesso che la settimana prossima sarà approvato" il decreto sblocca cantieri.

Buia ha quindi precisato di aver chiesto all'esecutivo di "nominare una commissione di esperti che possano entrare nel merito delle 150 mila leggi, norme e decreti che sono insostenibili per un sistema Italia che deve crescere" In merito al codice appalti, i costruttori chiedono "un articolato semplice e immediato sia per l'operatore privato sia per la macchina pubblica"; "oggi - ha fatto notare - assistiamo al blocco della macchina pubblica, non c'è un funzionario che firma per paura del danno erariale e dell'abuso d'ufficio. Abbiamo chiesto un articolato semplice e un buon regolamento per dare certezza agli operatori su come ci si deve comportare nella macchina pubblica". Quanto all'Anac, per l'Ance "ha un ruolo importantissimo ma deve essere controllore non regolatore del mercato" Secondo Buia, infine, gli impegni del governo "devono essere mantenuti con tavoli costanti per semplificare l'operatività di imprese e stazioni appaltanti". (AGI)

### **(ECO) DI sblocca cantieri: Ance, incontro con Governo costruttivo, ora risposte chiare**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 mar - "È stato un incontro che si è svolto in un clima costruttivo e abbiamo riferito al presidente del Consiglio la nostra preoccupazione per un settore nevralgico per la crescita. Abbiamo ribadito che i punti salienti, quelli già concordati con l'Ance. Mi aspetto di vedere risposte chiare e precise la settimana prossima con l'approvazione di questo decreto". È

la valutazione del presidente dell'Ance, Gabriele Buia, al termine dell'incontro con il Governo a Palazzo Chigi sul Dl sblocca cantieri. "Abbiamo preso atto della volontà del Governo di avere un decreto che attenzi rapidamente le tematiche del mondo delle costruzioni e non solo. Mi aspetto di vedere, anche per quanto riguarda l'edilizia privata, norme chiare, precise e nette per la semplificazione del settore". Inoltre, Buia ha chiesto "anche a latere di nominare una commissione costituente che possa entrare nel merito delle 150mila leggi che abbiamo e che sono insostenibili per il sistema Italia, che deve crescere. E' un sistema che deve essere attenzionato, noi chiediamo i fatti", ha insistito il presidente dell'Ance.

### **INFRASTRUTTURE: IMPRESE, BENE CLIMA MA ASPETTIAMO TESTO MISURE' =**

Roma, 15 mar. (AdnKronos) - Un clima positivo e costruttivo ma ora si aspetta la prova dei fatti con il varo del decreto sblocca-cantieri e la riforma del codice degli appalti. E', in sintesi, la valutazione comune delle associazioni di imprese al termine dell'incontro a Palazzo Chigi con il Premier Giuseppe Conte, il vicepremier Luigi Di Maio e il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli. Un incontro, riferiscono, durante il quale, però, i contenuti delle misure che l'esecutivo si appresta a varare con lo sblocca-cantieri mercoledì prossimo sono rimasti coperti e non si è entrati nel merito. "C'è un clima costruttivo e propositivo", ha sottolineato il presidente dell'Ance, l'associazione dei costruttori edili, Gabriele Buia. "Abbiamo espresso la nostra preoccupazione per la situazione in cui versa un settore strategico e abbiamo preso atto della volontà del Governo per attenzionare tematiche immediate", ha aggiunto confermando come oggi non si sia entrati nel merito. "Siamo allo stremo. Ora attendiamo risposte chiare, precise, concrete e ad ampio spettro, che riguardino anche, ad esempio, l'edilizia privata", ha incalzato Buia. Sul versante della riforma del codice degli appalti, "chiediamo un articolato semplice e immediato e un buon regolamento operativo. Oggi - ha denunciato - la macchina pubblica è bloccata e non c'è più nessun funzionario che firma". (segue)

### **INFRASTRUTTURE: IMPRESE, BENE CLIMA MA ASPETTIAMO TESTO MISURE' (2) =**

(AdnKronos) - Nè testo del decreto nè elenco delle opere, dunque, da parte del governo ma il confronto ha comunque lasciato soddisfatta Confindustria. "Già oggi l'esecutivo ci dovrebbero inviare il provvedimento. Noi siamo pronti ad esaminarlo e ad emendarlo. Faremo un lavoro intenso. Ce la metteremo tutta perchè il paese deve ricominciare a correre", commenta il vicepresidente di viale dell'Astronomia, Stefano Pan. Speranzosa per un buon decreto anche Confartigianato. "Le anticipazioni che ci ha fatto il governo lasciano ben sperare, ora attendiamo il varo previsto per mercoledì. Speriamo che ci possa

essere un futuro meno incerto e di vedere accolte le nostre richieste per la valorizzazione dei territori", spiega il vicepresidente Marco Granelli.

Sembra comunque abbandonata l'idea di affidare ad un Super-Commissario il monitoraggio delle opere: al suo posto piuttosto "un commissario ad hoc" per ogni opera da sbloccare come spiega il presidente Cna, Daniele Vaccarino. "Qualche passo in avanti è stato fatto. Serve d'altra parte uno sblocco non solo delle grandi opere ma anche delle miriadi di piccoli cantieri ancora fermi", commenta uscendo da palazzo Chigi.

### **INFRASTRUTTURE: IMPRESE "NECESSARIO IMPRIMERE ACCELERAZIONE"**

ROMA (ITALPRESS) - "Il decreto sblocca cantieri e' uno strumento utilizzato dai cittadini per segnalare alla politica le opere bloccate, usatelo, il paese e il settore non possono piu' aspettare". Lo ha detto il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, nel corso dell'incontro con il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e dei ministri Luigi Di Maio e Danilo Toninelli, sulle opere pubbliche e il decreto sblocca cantieri. Il vicepresidente di Confindustria, Stefan Pan ha spiegato che ci sono "tre nodi da sciogliere: la ripresa della spesa complessiva per gli investimenti, la riduzione dei tempi di realizzazione delle opere, la semplificazione del quadro regolatorio. Le imprese sono qui come attori sociali, vogliono far ripartire il paese ed e' necessario imprimere una forte accelerazione delle infrastrutture. Dal 2009 al 2018 gli investimenti pubblici sono scesi da oltre 56 miliardi a poco piu' di 30". Pan ha poi ricordato che "se nel Sud avessimo investito come nel 2009, il paese non avrebbe perso un punto di Pil l'anno e oggi avremmo piu' di 60 miliardi di opere pubbliche in piu'". (ITALPRESS).

### **++ Cantieri: imprese, governo apre a tavoli su appalti ++**

Dopo approvazione decreto legge, dialogo su 'norme ordinarie' (ANSA) - ROMA, 15 MAR - Il Governo avrebbe dato la disponibilita' ad aprire tavoli tecnici con l'Ance e le altre associazioni di settore per la revisione di quelle che sono le 'norme ordinarie' sugli appalti. Un dialogo da far cominciare subito dopo l'approvazione del decreto legge 'Sblocca cantieri', che invece puntera' alle emergenze. E' quanto si apprende da fonti che hanno preso parte all'incontro a palazzo Chigi.